

Trasporti. Chisso: «Pronto l'avviso di gara per le due corsie aggiuntive dove indirizzare il traffico locale»

Project financing in tangenziale da Padova a Verona senza la A4

◊ A fine luglio finito il primo tratto di Passante. Galan: «La Pedemontana? Basta farla»

Palazzo Balbi gioca la carta dei trasporti per rilanciare l'economia veneta. E gli assi nella manica si chiamano Passante di Mestre e Grande raccordo anulare di Padova, A4, A28. E per finire il potenziamento dei collegamenti tra Padova e Verona. A costo zero per la Regione. Dati e date alla mano, l'assessore regionale alle Infrastrutture Renato Chisso fa un primo bilancio. E guarda avanti.

LA NOVITÀ più corposa riguarda proprio il sistema di tangenziali che dovrebbe snellire il traffico sulla A4 tra il capoluogo euganeo e quello scaligero. «C'è già un project financing per realizzare il sistema di tangenziali che toglierà dall'autostrada i veicoli dei residenti - annuncia Chisso - grazie al coinvolgimento dei privati potremo realizzare altre due corsie per differenziare il traffico locale. Visto che tra poco la A4 sarà del tutto satura». L'altra soluzione potrebbe venire dalla terza corsia. Grazie anche alla possibile nomina di un commissario tecnico, il cui operato potrebbe ridurre di due anni i tempi di realizzazione dell'opera. Il via libera l'ha dato lo stesso Chisso. Che alla tavola rotonda pro-



Novità in vista per il trasporto sulle strade venete

La figuraccia

Biennale imbottigliata

Viabilità in tilt anche ieri tra Padova, Venezia, Treviso e Vicenza. A inchiodarsi ancora una volta il nodo di Mestre: due le responsabilità. Il

traffico intenso di ogni giorno e lavori di asfaltatura straordinari sulla A4. Con code e rallentamenti. Proprio nei giorni della Biennale, con il gotha della cultura in Veneto.

mossa dal Distretto Logistico Veneto ha fatto il punto sullo stato dell'arte. «Il primo tratto del Passante, quello tra Quarto d'Altino e Mogliano, sarà inaugurato a fine luglio. Mentre lo stralcio tra Mogliano e Dolo sarà operativo a fine 2007» ha ricordato l'assessore ai Trasporti.

ANCHE SULLA VALDASTICO Sud si procede mentre «per la Pedemontana entro un mese individueremo il concessionario. Con il via ai lavori - pronostica ancora Chisso - all'inizio del prossimo anno». Difende l'infrastruttura che collegherà Vicenza e Treviso anche il governatore del Veneto Giancarlo Galan: «È un'opera voluta non solo dalla Regione ma anche dal governo nazionale e dalla stragrande maggioranza degli imprenditori veneti». E sulle recenti polemiche in merito ai concessionari, Galan risponde: «Il nostro unico interesse è la realizzazione dell'opera. Non ci interessa in nessun caso chi realizzerà la Pedemontana». Buone notizie anche per la A28, con il completamento del friulano lotto numero 28 tra Sacile Ovest e Godega di Sant'Urbano «L'apertura dei cantieri per il lotto successivo entro fine anno». Infine va avanti anche con il Grande raccordo anulare di Padova, che sarà collegato a Mestre grazie allo sfruttamento dell'idroviva, «progetto per il quale ci sono già due concorrenti» conclude Chisso. ■**FFU**

La chiave

1 Tutti i numeri del settore

Il Metadistretto Logistico Veneto riunisce 256 aziende di sette province e occupa 20mila addetti. Sono circa 70 milioni le tonnellate di merci movimentate all'anno e 400 milioni l'indotto solo delle realtà principali.

2 I colossi alla guida

Le realtà più importanti che circa un anno fa hanno accettato la sfida della rete veneta della logistica sono Interporto di Padova, Venezia e Rovigo, Interporto Quadrante Europa, Magazzini generali di Padova, Porto di Venezia, Porto di Chioggia e Sistemi territoriali spa.

3 La sfida alle piccole

«La politica deve farsi carico dell'educazione delle piccole e medie imprese venete, che spesso ancora non si rendono conto della centralità della logistica». Lo sostiene Andrea RIELLO.

La fiera. Il network veneto sarà presente all'appuntamento più importante del settore

Il distretto logistico ora sbarca a Monaco

La logistica veneta sbarca a Monaco. Dove la prossima settimana si terrà Trasport&Logistic 2007, la più importante fiera del settore. Palcoscenico prestigioso per illustrare agli addetti ai lavori il primo anno del Metadistretto logistico veneto, il network dei trasporti, stoccaggio e prima lavorazione delle merci che mette in sistema colossi come Interporto di Vene-

zia, Padova e Rovigo, Consorzio Zai Quadrante Europa, Porto di Venezia e Porto di Chioggia, Magazzini Generali di Padova. «La logistica è il settore strategico per la crescita dell'economia veneta - ha esordito Fabio Gava, assessore regionale alle Politiche economiche - visto che il Veneto è diventato il territorio strategico per il transito di merci e persone lungo più direttri-

ci». Anche se oggi la vera sfida è quella con e verso i mercati dell'Est. Attraverso il Corridoio 5.

«**FOSSE PER ME**, lo farei partire da Verona - ironizza Andrea RIELLO, presidente di Confindustria Veneto - e comunque se non lo realizziamo noi, i camionisti se lo faranno da soli sulla nostra testa». Che la logistica sia ormai una realtà concreta lo sottolinea lo stesso RIELLO: «Molte imprese venete, soprattutto le medie e piccole, non hanno ancora capito come sia diventato un fattore di competitività primario - affonda il presidente degli industriali veneti-



Container in un interporto

se non si adeguano, l'economia veneta va verso il declino», un rischio tutt'altro che remoto se si considera che, come ha ricordato il presidente dei Magazzini generali di Padova Venanzio ROSINA, oltre il 95 per cento delle aziende venete ha meno di venti dipendenti. Un esempio concreto di cosa voglia dire dare un valore aggiunto alle merci che transitano per gli interporti veneti lo dà invece Flavio ZULIANI, presidente del veronese Consorzio Zai Quadrante Europa: «Stiamo lavorando per offrire un servizio di tracciabilità per i prodotti del comparto agroalimentare». ■**FFU**